

Sabato nel Tempo di Natale
3 gennaio 2026

SANTA MESSA

ALL'INGRESSO: POPOLI TUTTI

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te.
Ora e per sempre voglio lodare
il tuo grande amore per noi.

Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze
sempre io ti adorerò.

**Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al tuo nome, o Signore.**

**Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.**

CANTO DEL GLORIA

LETTURA Dn 2, 36-47

Lettura del profeta Daniele

In quei giorni. Daniele disse: «Questo è il sogno: ora ne daremo la spiegazione al re. Tu, o re, sei il re dei re; a te il Dio del cielo ha concesso il regno, la potenza, la forza e la gloria. Dovunque si trovino figli dell'uomo, animali selvatici

e uccelli del cielo, egli li ha dati nelle tue mani; tu li domini tutti: tu sei la testa d'oro. Dopo di te sorgerà un altro regno, inferiore al tuo; poi un terzo regno, quello di bronzo, che dominerà su tutta la terra. Ci sarà poi un quarto regno, duro come il ferro: come il ferro spezza e frantuma tutto, così quel regno spezzerà e frantumerà tutto. Come hai visto, i piedi e le dita erano in parte d'argilla da vasaio e in parte di ferro: ciò significa che il regno sarà diviso, ma ci sarà in esso la durezza del ferro, poiché hai veduto il ferro unito all'argilla fangosa. Se le dita dei piedi erano in parte di ferro e in parte d'argilla, ciò significa che una parte del regno sarà forte e l'altra fragile. Il fatto d'aver visto il ferro mescolato all'argilla significa che le due parti si uniranno per via di matrimoni, ma non potranno diventare una cosa sola, come il ferro non si amalgama con l'argilla fangosa. Al tempo di questi re, il Dio del cielo farà sorgere un regno che non sarà mai distrutto e non sarà trasmesso ad altro popolo: stritolerà e annienterà tutti gli altri regni, mentre esso durerà per sempre. Questo significa quella pietra che tu hai visto staccarsi dal monte, non per intervento di una mano, e che ha stritolato il ferro, il bronzo, l'argilla, l'argento e l'oro. Il Dio grande ha fatto conoscere al re quello che avverrà da questo tempo in poi. Il sogno è vero e degna di fede ne è la spiegazione». Allora il re Nabucodònosor si prostrò con la faccia a terra, adorò Daniele e ordinò che gli si offrissero sacrifici e incensi. Quindi, rivolto a Daniele, gli disse: «Certo, il vostro Dio è il Dio degli dèi, il Signore dei re e il rivelatore dei misteri, poiché tu hai potuto svelare questo mistero».

PdS



SALMO Sal 97 (98)

Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo. **R**

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni! **R**

Cantate inni al Signore con la cetra,
con la cetra e al suono di strumenti a corde;
con le trombe e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore. **R**

EPISTOLA Col 1, 1-7

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossei

Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Timòteo, ai santi e credenti fratelli in Cristo che sono a Colosse: grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro. Noi rendiamo grazie a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, continuamente pregando per voi, avendo avuto notizie della vostra fede in Cristo Gesù e della carità che avete verso tutti i santi a causa della speranza che vi attende nei cieli. Ne avete già udito l'annuncio dalla parola di verità del Vangelo che è giunto a voi. E come in tutto il mondo esso porta frutto e si sviluppa, così avviene anche fra voi, dal giorno in cui avete ascoltato e conosciuto la grazia di Dio nella verità, che avete appreso da Èpafra, nostro caro

compagno nel ministero: egli è presso di voi un fedele ministro di Cristo.

PdS

ALLELUIA: LA TUA PAROLA

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

La tua parola è seme che germoglia
in chi l'accoglie nuovo frutto darà.

La tua parola è linfa per la terra
nuova sorgente di vita. Alleluia

La tua parola illumina la notte
per chi l'ascolta è luce di verità
La tua parola è lampada che arde:
rischiara il nostro cammino. Alleluia

VANGELO Lc 2, 36-38

Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

PdD



OFFERTORIO: SERVIRE È REGNARE

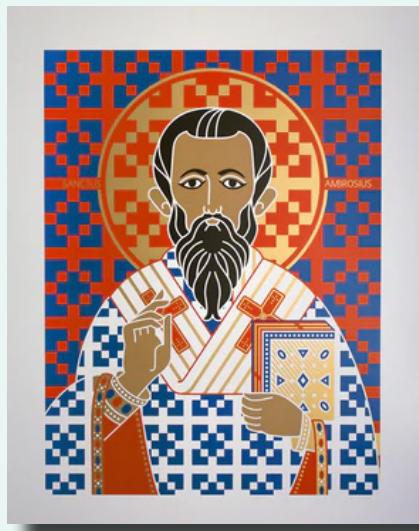
Guardiamo a te che sei
Maestro e Signore:
Chinato a terra stai,
Ci mostri che l'amore
È cingersi il grembiule,
Sapersi inginocchiare,
C'insegni che amare è servire.

**Fa' che impariamo, Signore, da Te,
Che il più grande è chi più sa servire,
Chi s'abbassa e chi si sa piegare,
Perché grande è soltanto l'amore.**

E ti vediamo poi,
Maestro e Signore,
Che lavi i piedi a noi
Che siamo tue creature
E cinto del grembiule,
Che è il manto tuo regale,
C'insegni che servire è regnare.

**Fa' che impariamo,
Signore, da Te,
Che il più grande
è chi più sa servire,
Chi s'abbassa
e chi si sa piegare,
Perché grande è soltanto
l'amore.**

SANTO



ALLA COMUNIONE: COME FUOCO VIVO

**Come fuoco vivo si accende in noi
un'immensa felicità
che mai più nessuno ci toglierà
perché Tu sei ritornato.
Chi potrà tacere, da ora in poi,
che sei Tu in cammino con noi,
che la morte è vinta per sempre,
che ci hai ridonato la vita?**

Spezzi il pane davanti a noi mentre il sole è al tramonto:
ora gli occhi Ti vedono, sei Tu! Resta con noi.

**Come fuoco vivo si accende in noi
un'immensa felicità
che mai più nessuno ci toglierà
perché Tu sei ritornato.
Chi potrà tacere, da ora in poi,
che sei Tu in cammino con noi,
che la morte è vinta per sempre,
che ci hai ridonato la vita?**

E per sempre Ti mostrerai in quel gesto d'amore:
mani che ancora spezzano pane d'eternità.

**Come fuoco vivo si accende in noi
un'immensa felicità
che mai più nessuno ci toglierà
perché Tu sei ritornato.
Chi potrà tacere, da ora in poi,
che sei Tu in cammino con noi,
che la morte è vinta per sempre,
che ci hai ridonato la vita?**

CANTO DI RINGRAZIAMENTO: DOMANI E PER SEMPRE

Un passo s'intreccia alle reti da pesca
e lo sguardo attraversa la riva del lago.
Che ne sarà di me, cosa farò domani?

La tua voce racconta del Padre nei cieli,
la tua mano raccoglie le ferite dell'uomo.
Così t'ho incontrato tra la folla, Gesù
e in barca, nel mare, ti ho preso con me.

**Tu mi chiami per nome a stare con te,
domani e per sempre io ti seguirò.
Poi tu mi mandi a dire di te,
domani e per sempre, domani e per sempre,
m'incamminerò.**

La tua vita rivela il disegno di Dio,
il tuo spirito riempie l'attesa dell'uomo.
Così t'ho cercato nel tempo del buio
e alla luce dell'alba ho sciolto le funi.

**Tu mi chiami per nome a stare con te,
domani e per sempre io ti seguirò.
Poi tu mi mandi a dire di te,
domani e per sempre m'incamminerò.**

**Tu mi chiami per nome a stare con te,
se vuoi che sia sempre io ti seguirò.
Poi tu mi mandi a dire di te
domani e per sempre m'incamminerò.
Domani e per sempre, domani e per sempre,
io ti seguirò.**

CANTO FINALE

A Betlemme di Giudea
una grande luce si levò:
nella notte sui pastori,
scese l'annuncio e si cantò.

Gloria in ex_celsis Deo!
Gloria in _ex_celsis Deo!

Cristo nasce sulla paglia,
Figlio del Padre, Dio-connoi.
Verbo eterno, Re di pace,
pone la tenda in mezzo
ai suoi.

Gloria in ex_celsis Deo!
Gloria in _ex_celsis Deo!

Tornerà nella sua gloria,
quando quel giorno arriverà;
se lo accogli nel tuo cuore,
tutto il suo Regno ti darà.

Gloria in ex_celsis Deo!
Gloria in _ex_celsis Deo!

